



IL VENTO DEL NORD

Lampedusa, 29 luglio-4 agosto 2011

Il cinema italiano per Lampedusa

Dopo un'annata difficile, per aiutare la ripresa dell'isola una settimana di commedie e un omaggio a Domenico Modugno

Ora per l'estate Lampedusa si mobilita il cinema: dal 29 luglio, per una settimana, per rilanciare il turismo dopo la lunga stagione degli sbarchi, sull'isola arrivano film, documentari, protagonisti e un omaggio a Domenico Modugno, il più celebre e popolare "lampedusano" di adozione, ancora molto amato nei luoghi dove ha vissuto l'ultimo periodo della sua vita. Fino al 4 agosto saranno i protagonisti dell'appuntamento che Il Vento del nord porta ancora una volta a Lampedusa nella sua stagione turistica più difficile dopo gli sbarchi e le polemiche dei mesi scorsi.

Grazie a **Massimo Ciavarro** e al suo impegno per un'isola che ama da sempre, la solidarietà del cinema italiano arriva con una settimana di commedie e personaggi molto amati. E per far vedere le bellezze della Sicilia e com'era la Lampedusa che ha conquistato per decenni il cuore di milioni di turisti, con un ciclo di documentari "storici", per rivedere vere e proprie cartoline di un'epoca già molto lontana, con la gente dell'isola ai tempi dei loro genitori e, perché no, anche dei nonni.

Curiosità e sorrisi, insomma, sull'isola mediaticamente sotto assedio da un anno per il sovraffollamento degli sbarchi, gestiti oramai nel migliore dei modi, che hanno messo a dura prova la tenuta di una comunità che merita ora, un aiuto nel momento di una ripresa turistica dovuta ma non facile: «Dal cinema un po' di respiro - o' scia' come dicono i lampedusani - in una lunga stagione di problemi e polemiche» spiega Ciavarro che da mesi è di fatto il testimonial di una campagna di attenzione per Lampedusa. «Vento del Nord per portare sull'isola» spiega ancora Massimo Ciavarro «il respiro di un cinema che ora vuol essere soprattutto un momento di leggerezza e di intrattenimento, destinato, ovviamente, anche a richiamare l'attenzione dei turisti».

Per questo, in programma sul grande schermo in arrivo nella piazza che guarda il porto, sono in arrivo soprattutto le commedie che hanno conquistato quest'anno il botteghino e che, certo, per il pubblico di Lampedusa che non ha da anni un cinema attivo, sono ancora inedite.

Molti dei film saranno presentati da alcuni dei protagonisti più popolari e il cinema ha già attivato una vera e propria cordata di simpatia e di solidarietà per l'isola, Vento del Nord, alla sua terza edizione, aveva già acceso nel 2008, allora anche grazie a Eleonora Giorgi e la partecipazione, tra gli altri di protagonisti come Giuliano Montaldo, un'estate di cinema all'isola che è stata protagonista anche della seconda edizione della manifestazione, nel Dicembre scorso, a Palermo, per fare il punto non sui film di stagione ma su un tema centrale per Lampedusa come quello dell'immigrazione nello sguardo del cinema.

Con una serie di incontri proposti al pubblico da Laura Delli Colli, giornalista, che affianca in quest'esperienza Massimo Ciavarro, un Vento di solidarietà che soffia su Lampedusa da tutta la Sicilia e dall'Italia delle nuove commedie per abbracciare idealmente la sua gente in una settimana che, oltre i valori e i problemi dell'accoglienza, vuol essere soprattutto un'occasione di rilancio turistico e di incoraggiamento per una popolazione che qualcuno vorrebbe addirittura candidata al Nobel per la pace.

Cinema per sorridere ma anche impegno, dunque, in piazza a Lampedusa, dal 29 luglio al 4 agosto, con i protagonisti dell'ultima stagione ma anche con le immagini che valorizzano il territorio siciliano e il suo patrimonio artistico e, insieme, la documentaristica più lontana, non solo geograficamente, da un evento nato per far sorridere l'isola e i suoi turisti ma anche per un interessante "gemellaggio" a distanza: è dedicata al cuore più impegnato del programma la rassegna che, in un generoso contributo di solidarietà, arriva dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, dedicata al documentario russo contemporaneo.

Il Direttore del Festival che si è concluso da poche settimane sulla costa marchigiana, prof. Giovanni Spagnoletti, porta, infatti, in Sicilia, nell'anno dell'amicizia tra Russia e Italia, alcuni film che, pur partendo da una realtà lontana anni luce da quella del Sud dell'Europa, mostrano in filigrana tante possibili similitudini, nei propri aspetti di verità, lotta e/o accettazione, con i problemi che travagliano il mondo contemporaneo più vicino a noi, dall'ecologia alla guerra, alle conseguenze della modernizzazione e della globalizzazione in atto.

Mai come in quest'edizione Vento del Nord si prepara ad offrire a Lampedusa, insomma, un'occasione di riscatto verso un'immagine più fedele alla sua bellezza e alle sue tradizioni, lontana dagli stereotipi che soprattutto nei mesi scorsi i telegiornali hanno fatto rimbalzare in Italia e nel mondo, ma anche l'occasione per una grande festa che coinvolga, oltre i protagonisti dei film in rassegna, attori, registi e artisti italiani per fare di queste giornate, realizzate con il sostegno degli assessorati dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, del Territorio e Ambiente, del Turismo e Spettacolo con il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana,